



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

## Economie regionali

L'andamento del credito in Lombardia  
nel quarto trimestre del 2008

*La nuova serie Economie regionali ha la finalità di presentare studi e documentazione sugli aspetti territoriali dell'economia italiana. La serie comprenderà i rapporti annuali sull'andamento dell'economia in ciascuna regione italiana, gli aggiornamenti congiunturali dei principali indicatori esaminati nei rapporti regionali e la rassegna annuale di sintesi sull'andamento dell'economia delle regioni italiane.*

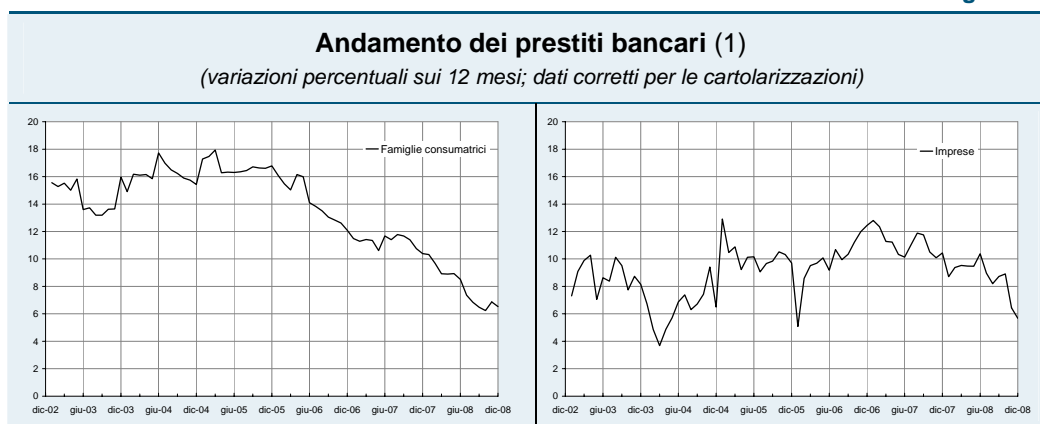
## L'andamento del credito in Lombardia nel quarto trimestre del 2008

La nota è stata redatta dalla Sede di Milano della Banca d'Italia – P.zza Edison, 3 - 20123 Milano – tel. 02 724241

### Il finanziamento dell'economia

Nell'ultimo trimestre del 2008, i prestiti bancari in regione hanno registrato un ulteriore rallentamento, mantenendo tuttavia un tasso di crescita positivo: a dicembre la variazione sui dodici mesi è stata del 5,8 per cento (fig. 1, tav. a1). L'andamento è risultato in linea con la media nazionale, che pure ha registrato un progressivo indebolimento. La decelerazione in Lombardia ha accomunato sia le imprese, in particolare quelle di minore dimensione e quelle operanti nel settore delle costruzioni (tav. a2), sia le famiglie. Per queste ultime, il tasso di crescita dei prestiti è risultato superiore a quello medio nazionale.

Figura 1



Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) I prestiti non includono le sofferenze e i pronti contro termine. I dati non comprendono le segnalazioni della Cassa depositi e prestiti e delle Poste spa. Le variazioni sono calcolate senza tenere conto degli effetti di riclassificazioni, variazioni del cambio e altre variazioni non derivanti da transazioni; la correzione per le cartolarizzazioni è basata su stime dei rimborsi dei prestiti cartolarizzati. Per le definizioni cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*.

A dicembre 2008, i tassi di interesse sui prestiti a breve termine sulle operazioni in essere verso la clientela residente in Lombardia si sono attestati mediamente al 6,7 per cento, un valore sostanzialmente in linea con quello dei trimestri precedenti e inferiore al dato nazionale; il tasso annuo effettivo globale (TAEG) sui prestiti a medio e a lungo termine è stato pari al 5,6 per cento.

Nel corso del 2008, il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti in regione ha mostrato un lieve incremento (tav. a3), pur rimanendo inferiore alla media nazionale; all'aumento relativo alle imprese si è contrapposta la stabilità delle famiglie consumatrici.

### ***La raccolta bancaria da clientela ordinaria***

Nei dodici mesi terminanti a dicembre, il tasso di crescita dei depositi bancari delle famiglie consumatrici e delle imprese è stato pari all'8,4 per cento (tav. a4), in linea con il dato nazionale e in progressivo incremento nell'anno. I depositi delle famiglie consumatrici sono aumentati in modo più accentuato della media, a fronte di una lieve diminuzione registrata per le imprese.

Nel 2008 si è ulteriormente rafforzata la rete commerciale delle banche tramite l'apertura di nuovi sportelli, anche in comuni in precedenza non serviti (tav. a5).

## APPENDICE STATISTICA

**Tavola a1**

<b>Prestiti bancari (1)</b> <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i>			
PERIODI	Totale (2)		
	di cui:		
	famiglie consumatrici (3)	imprese (4)	
Mar. 2008	10,6	8,9	9,5
Giu. 2008	9,4	8,5	10,4
Set. 2008	9,6	6,5	8,7
Dic. 2008	5,8	6,5	5,7

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte e corretti per le cartolarizzazioni. – (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici. – (3) Sono incluse anche le istituzioni sociali private e le unità non classificabili. – (4) Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici.

**Tavola a2**

<b>Prestiti bancari alle imprese per settore di attività economica e dimensione (1)</b> <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i>						
PERIODI	Totale					
	di cui:				di cui:	
	industria manifatturiera	costruzioni	servizi	meno di 20 addetti (2)	altre imprese (3)	
Mar. 2008	9,5	7,0	12,4	8,6	5,5	10,1
Giu. 2008	10,4	8,2	7,8	10,5	4,6	11,2
Set. 2008	8,6	7,2	7,8	9,2	4,2	9,3
Dic. 2008	5,7	5,2	6,2	5,5	0,5	6,5

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. I dati non sono corretti per le cartolarizzazioni. Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici. – (2) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti inferiore a 20. – (3) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti almeno pari a 20, società di capitali, cooperative e altre tipologie giuridiche (ad es. consorzi) per l'esercizio di attività di impresa.

Tavola a3

**Flusso di nuove sofferenze per settore di attività economica (1)***(dati riferiti ai 12 mesi che terminano nel periodo indicato, in percentuale dei prestiti)*

PERIODI	Totale (2)	di cui: famiglie consumatrici	di cui: imprese (3)
Mar. 2008	0,7	0,9	0,9
Giu. 2008	0,7	0,9	0,9
Set. 2008	0,8	0,9	0,9
Dic. 2008	0,9	0,9	1,1

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Flusso delle "sofferenze rettificata" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata" in essere all'inizio del periodo (non corretti per le cartolarizzazioni). I dati si riferiscono alla residenza della controparte, le nuove "sofferenze rettificata" sono tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici – (3) Includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici.

Tavola a4

**Raccolta bancaria da imprese e famiglie consumatrici (1)***(variazioni percentuali sui dodici mesi)*

PERIODI	Depositi	Obbligazioni (2)	Totale (3)
Totale imprese e famiglie consumatrici			
Mar. 2008	5,3	13,1	7,4
Giu. 2008	7,6	19,2	10,8
Set. 2008	8,3	24,4	12,9
Dic. 2008	8,4	....	....
di cui: famiglie consumatrici			
Mar. 2008	9,0	13,2	10,5
Giu. 2008	11,7	19,5	14,5
Set. 2008	11,5	24,6	16,2
Dic. 2008	12,7	....	....

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. – (2) Dati desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche. La variazione sui dodici mesi relativa al dicembre del 2008 non è disponibile in quanto a partire da tale data le nuove segnalazioni di vigilanza richiedono una diversa definizione dell'aggregato, che determina una discontinuità nella serie storica. – (3) La variazione sui dodici mesi relativa al dicembre del 2008 non è disponibile (cfr. nota 2).

### Struttura del sistema finanziario

(dati di fine periodo, unità)

VOCI	2006	2007	2008 (1)
Banche in attività	253	256	253
di cui: <i>con sede in regione:</i>	187	190	198
<i>banche spa (2)</i>	73	74	74
<i>banche popolari</i>	7	6	5
<i>banche di credito cooperativo</i>	48	48	48
<i>filiali di banche estere</i>	59	62	71
Sportelli operativi	6.247	6.453	6.716
di cui: <i>di banche con sede in regione</i>	4.396	3.815	3.620
Comuni serviti da banche	1.161	1.164	1.177

Fonte: Archivi anagrafici degli intermediari. Cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Dati aggiornati all'8 aprile 2009. (2) Inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento.

### Tassi di interesse bancari (1)

(valori percentuali)

VOCI	Mar. 2008	Giu. 2008	Set. 2008	Dic. 2008
			Tassi attivi (2)	
Prestiti a breve termine (3)	6,63	6,70	6,77	6,71
Prestiti a medio e a lungo termine (4)	5,62	5,94	5,28	5,61
			Tassi passivi	
Conti correnti liberi (5)	1,93	2,09	2,07	2,06

Fonte: *Rilevazioni sui tassi di interesse attivi e passivi*.

(1) Dati riferiti alla residenza della controparte e alle operazioni in euro. – (2) Tassi effettivi riferiti ai finanziamenti per cassa erogati a favore della clientela ordinaria segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento. Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente: sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria relativi a ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore a 75.000 euro. – (3) Dati riferiti ai rischi autoliquidanti e ai rischi a revoca. – (4) Tasso di interesse annuo effettivo globale (TAEG) relativo alle operazioni non agevolate accese nel trimestre con durata superiore a un anno. – (5) I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rilevazione. Includono anche i conti correnti con assegni a copertura garantita.

Segni convenzionali:

- il fenomeno non esiste;
- .... il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono.